

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

- **è formativa** - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- **è orientativa** - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- **è personalizzata** - favorisce la crescita personale;
- **è trasparente** - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- **è collegiale** - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- **è individualizzata** - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- **è dinamica** - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- **è globale** - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato:

limite minimo delle ore di presenza: 742 ore.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 2 del 16 maggio 2019), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. gravi situazioni di disagio sociale ma opportunamente documentate;
4. alunni che frequentano attività sportiva agonistica.

Criteri di ammissione alla classe successiva per primaria e secondaria

Delibera del 3 maggio 2019

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso:

Il singolo Consiglio di classe ammetterà l'alunno anche in presenza di una insufficienza grave e due lievi. I Consigli di classe, valutando i singoli casi e per circostanze gravi ed eccezionali, possono comunque deliberare a maggioranza l'ammissione anche in circostanze diverse e più gravi.

Nella Scuola Primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:

media ponderata:

20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima),
20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda),
25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza),
35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

*esclusa la valutazione del comportamento

SCUOLA PRIMARIA – CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si precisa che la valutazione del comportamento con giudizio non è necessariamente la somma di tutti i descrittori indicati, perché può essere attribuita anche solo in presenza di alcuni dei comportamenti descritti.

Con la NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865: La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Il Collegio dei docenti è chiamato a deliberare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

I termini di Valutazione del comportamento sono già compresi nel Documento del MIUR:

10= ampiamente soddisfacente; 9= soddisfacente; 8= adeguato; 7 non sempre adeguato; 6= non adeguato; 5= gravemente non adeguato.

Giudizio analitico sulla scheda di valutazione: il DS propone di avere uno schema prestabilito condiviso collegialmente, come Axios. Laddove è necessario, in presenza di alunni diversamente abili è meglio individualizzare il giudizio. Si propongono i seguenti termini da condividere:

10= ottimo; 9= quasi ottimo; 8= buono; 7= discreto; 6= sufficiente; 5= insufficiente; 4= gravemente insufficiente.

GIUDIZIO	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	RELAZIONE CON I PARI	RELAZIONE CON GLI ADULTI	AUTONOMIA OPERATIVA
OTTIMO	Consapevole, costante	Responsabile, costante, produttivo	Attiva, pertinente, significativa	Responsabile, collaborativa, costruttiva	Rispettosa, fiduciosa, collaborativa	Spiccata, sicura
DISTINTO	Corretto, adeguato	Responsabile, costante	Attiva, pertinente	Corretta, collaborativa	Rispettosa, fiduciosa	In genere completa
BUONO	Generalmente corretto	Generalmente regolare	Abbastanza attiva e pertinente, solo se sollecitata	Nel complesso corretta	Nel complesso appropriata	Adegua
SUFFICIENTE	Non sempre rispettoso	Discontinuo, selettivo	Selettiva e alterna	Non sempre controllata e corretta	Non sempre adeguata	Minima
NON SUFFICIENTE	Non adeguato, non rispettoso	Non adeguato	Non pertinente, solo se sollecitata	conflittuale	Non corretta e non rispettosa	Scarsa

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

VOTO IN DECIMI	PADRONANZA DELLE TECNICHE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	LINGUAGGIO SPECIFICO	COMPETENZE
10	Sicura, autonoma, completa	Completa, sicura, approfondita	Ricco, appropriato, ben articolato	Avanzato: piene, sicure, autonome, anche in contesti nuovi
9	Sicura, autonoma, generalmente corretta	Completa, sicura	Corretto, appropriato	Avanzato: sicure, autonome in contesti anche nuovi
8	Abbastanza sicura e completa	Completa ma non del tutto approfondita	Generalmente appropriato e corretto	Intermedio: sicure in contesti noti
7	Abbastanza sicura, con margine di errore	A volte incerta, adeguata, se l'alunno è guidato	Corretto, semplice	Base: sostanzialmente acquisite
6	essenziale	minima	Essenziale	Iniziale: minime in contesti facilitati
5	Lacunosa, frammentaria	Frammentaria, scorretta	improprio	Fragili e lacunose

Il giudizio globale descrive i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno secondo i seguenti indicatori:

1. attenzione, partecipazione, impegno
2. autonomia organizzativa e operativa
3. modalità di relazione con i pari e con gli adulti
4. rispetto delle regole condivise
5. progresso rispetto alla personale situazione di partenza
6. acquisizione degli apprendimenti (tecniche strumentali di base/abilità di studio, linguaggio).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si precisa che la valutazione del comportamento con giudizio non è necessariamente la somma di tutti i descrittori indicati, perché può essere attribuita anche solo in presenza di alcuni dei comportamenti descritti

INDICATORI LIVELLI	RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	PARTECIPAZIONE E INTERESSE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, SPIRITO DI INIZIATIVA	IMPEGNO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
OTTIMO	<p>Molto corretto, responsabile e costante</p> <p>Assenze/ritardi/uscite anticipate dalle lezioni e uscite dall'aula, limitate a quanto strettamente necessario.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità con linguaggio e modi appropriati.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Attiva, costruttiva e pertinente</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Svolge le attività proposte con concentrazione e attenzione.</p>	<p>Costante, puntuale e costruttivo</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.</p> <p>Svolge sempre i compiti a casa in modo approfondito.</p>
DISTINTO	<p>Corretto e abbastanza responsabile</p> <p>Assenze/ritardi/uscite anticipate dalle lezioni e uscite dall'aula limitate a poche necessità.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo con linguaggio e modi adeguati opinioni e sensibilità. Avverte il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Attiva e pertinente</p> <p>Dimostra spirito di iniziativa. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Svolge le attività proposte generalmente con concentrazione e attenzione.</p>	<p>Costante e puntuale</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.</p> <p>Svolge regolarmente i compiti a casa.</p>
DISCRETO	<p>Abbastanza corretto</p> <p>Assenze/ritardi/uscite anticipate dalle lezioni e uscite dall'aula poche volte.</p> <p>Nella maggioranza delle situazioni rispetta le regole condivise, per lo più collabora con gli altri per la costruzione del bene comune non sempre esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità con linguaggio e in modi opportuni. Non sempre avverte il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Nel complesso attiva e/o poco partecipe o pertinente</p> <p>Dimostra per lo più spirito di iniziativa. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà ed è di regola disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede. Si misura con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Segue le attività proposte con attenzione o concentrazione non sempre costanti.</p>	<p>Generalmente costante.</p> <p>Generalmente si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Svolge quasi sempre i compiti a casa.</p>

SUFFICIENTE	<p>Non sempre corretto, incostante</p> <p>Assenze/ritardi/uscite anticipate dalle lezioni e/o uscite dall'aula ripetute più volte.</p> <p>Talvolta non rispetta le regole condivise, collabora in modo superficiale o non costante con gli altri per la costruzione del bene comune non sempre esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità con linguaggio e modi adeguati.</p> <p>Non avverte, se non sporadicamente, il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Attiva se sollecitata</p> <p>Dimostra spirito di iniziativa in pochi momenti. Per lo più non chiede aiuto quando si trova in difficoltà ed è poco disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede. Tende a non misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Svolge le attività solo se sollecitato a farlo, tende ripetutamente a distrarsi.</p>	<p>Discontinuo e superficiale</p> <p>nel portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Non svolge regolarmente i compiti a casa e/o non porta e cura il quaderno o i materiali</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Irrispettoso e /o scorretto</p> <p>Assenze/ritardi/uscite anticipate dalle lezioni e/o uscite dall'aula numerose e/o prolungate.</p> <p>Spesso non rispetta le regole condivise, collabora in modo parziale o sporadico con gli altri</p>	<p>Passiva, con atteggiamenti di rifiuto</p> <p>Non dimostra spirito di iniziativa. In genere non chiede aiuto quando si trova in difficoltà e non è disponibile a fornire aiuto a chi lo chiede e non si misura con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Non svolge le attività anche se sollecitato a farlo</p>	<p>Saltuario, inadeguato e disordinato</p> <p>Non porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri in molti momenti.</p> <p>Non svolge i compiti a casa e/o non porta e cura il quaderno o i materiali.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE e del GIUDIZIO GLOBALE

			Descrizione dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti		
	Conoscenza dei contenuti	Espressioni/ linguaggio specifico	Metodo di studio e di lavoro	Livello delle competenze	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti
10	Completa e approfondita	Preciso e ricco	Autonomo, propositivo e ben organizzato	Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Ottimo
9	Completa	Preciso	Autonomo ed organizzato		Distinto
8	Abbastanza completa	Corretto e generalmente sicuro	Efficace	Intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Buono
7	Adeguate	Corretto ma semplice	Segue le indicazioni ricevute	Base: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese	Soddisfacente
6	Sufficiente	Essenziale	Efficace se guidato	Iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note	Accettabili
5	Frammentaria	Improprio	Non efficace	Parziale: l'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non sempre svolge compiti semplici in situazioni note.	Lacunoso
4	Non sufficiente	Non corretto	Molto limitato	Non acquisite	Inadeguato

STRATEGIE PER IL RECUPERO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PRIMARIA E SECONDARIA

Le attività proposte sono definite in piena autonomia del docente/Consiglio di classe in funzione del tipo di difficoltà riscontrato:

- unità di apprendimento individualizzate e/o personalizzate;
- affiancamento/studio assistito (sotto la guida di un tutor;
- attività a piccolo gruppo;

- peer tutoring o tutoraggio alla pari
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- metodologie e strategie di insegnamento differenziate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami dei contenuti;
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- classi aperte;
- pausa didattica;
- corso/i di recupero
- corsi di alfabetizzazione;

- altri criteri concordati dal consiglio di classe

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE:

- modalità

- colloqui
- lettera infra-quadrimestrale carenze o rischio non ammissione (secondaria)
- documento di valutazione intermedia e finale
- comunicazione strategie e interventi di recupero

- Tempi

- **colloqui primaria:** calendarizzati un pomeriggio di novembre ed uno di aprile, durante l'anno su richiesta
- **colloqui secondaria:**
 1. ricevimenti settimanali: 1° quadrimestre, dalla fine di ottobre alla prima settimana di gennaio
2° quadrimestre dalla seconda metà di febbraio a metà maggio
 2. ricevimenti generali: 1° quadrimestre un pomeriggio di dicembre
2° quadrimestre un pomeriggio di marzo o aprile
- ✓ **lettera infra-quadrimestrale carenze (1° quadrimestre) /rischio di non ammissione (2° quadrimestre), secondaria:**
 1. 1° quadrimestre all'inizio di dicembre, prima del ricevimento generale, lettera carenze
 2. 2° quadrimestre, in marzo/ inizio di aprile prima del ricevimento generale, lettera carenze
 3. 2° quadrimestre, in aprile/inizio maggio lettera rischio non ammissione alla classe successiva o all'esame
- ✓ **Documento di valutazione intermedia e finale**
 1. 1° quadrimestre: entro metà febbraio
 2. 2° quadrimestre: entro metà giugno
- ✓ **Comunicazione strategie e interventi di recupero**
 1. Da consegnare unitamente ai documenti di valutazione intermedia e finale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE: INGLESE, SPAGNOLO E FRANCESE

	3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRESIONE ORALE (LISTENING)	nulla	inadeguata	Parziale comprensione globale	Comprende il messaggio globale	Comprende e individua le informazioni essenziali	Comprende in modo analitico la comunicazione centrale	Sicura comprensione globale e analitica	Pronta e sicura comprensione globale e analitica
LETTURA (READING ALOUD)	Stentata e scorretta	Poco fluida e nel complesso scorretta	Poco fluida e non sempre corretta	Abbastanza fluida e sostanzialmente corretta	Abbastanza fluida e corretta	Fluida e corretta	Fluida, espressiva e corretta	Fluida, espressiva e corretta
COMPRESIONE SCRITTA (SILENT READING)	Comprensione quasi nulla	Comprensione frammentaria, non coglie il messaggio centrale	Comprende il senso globale solo se guidato	Comprende il senso globale	Comprende e individua la comunicazione centrale di un testo	Comprende la comunicazione centrale e gli elementi analitici di un testo	Comprende in modo immediato e approfondito sia la comunicazione centrale che gli elementi analitici	Comprende in modo immediato e approfondito sia la comunicazione centrale che gli elementi analitici e trae deduzioni e conclusioni
PRODUZIONE ORALE (SPEAKING) a) Fluency e pronuncia b) Uso di funzioni e lessico c) Uso di strutture morfosintattiche	Non si esprime o la comunicazione è incomprendibile	Non si esprime in modo corretto: fa sistematicamente errori (cfr. a,b,c) che rendono difficile la comunicazione	Non si esprime in modo chiaro e corretto. Fa ancora errori nell'uso di funzioni, lessico e strutture	Si esprime in modo sostanzialmente corretto in situazioni comunicative semplici	Si esprime in modo chiaro pur con qualche incertezza grammaticale. Usa lessico appropriato	Si esprime con fluidità e correttezza avvalendosi di lessico appropriato	Comunica esperienze e conoscenze con chiarezza avvalendosi di un linguaggio vario e corretto. Esprime opinioni personali	Comunica esperienze e conoscenze con chiarezza e padronanza avvalendosi di un linguaggio vario e sempre corretto. Esprime opinioni personali
PRODUZIONE SCRITTA (WRITING) a) Ortografia b) Usi di funzioni e lessico c) Uso di strutture morfosintattiche	Non si esprime o produce testi lacunosi sotto tutti i profili	La produzione è scorretta nella forma e molto povera nel lessico. Fa errori di ortografia	La produzione è disorganica con errori nell'uso di strutture e lessico. Fa qualche errore di ortografia	La produzione è semplice ma sostanzialmente efficace. Presenta ancora qualche errore nell'uso di lessico, funzioni, strutture	La produzione presenta un adeguato livello di appropriatezza nell'uso di lessico e funzioni. Può ancora presentare qualche incertezza nell'uso delle strutture linguistiche	Produce testi coerenti e coesi dimostrando una certa padronanza del mezzo linguistico e correttezza	Produce testi corretti sotto tutti i profili, coerenti e coesi, dimostrando padronanza del mezzo linguistico	Produce testi corretti sotto tutti i profili, coerenti, coesi ed articolati con contributi di valutazione personale
CONOSCENZE (CIVILTÀ)	Non conosce i contenuti della disciplina	Ha conoscenze assai lacunose	Ha conoscenze frammentarie	Ha conoscenze essenziali	Ha conoscenze adeguate	Ha conoscenze adeguate e complete	Ha conoscenze complete e approfondite	Ha conoscenze complete, approfondite e arricchite autonomamente

Il test presenta una varia tipologia di esercizi, basati sulla conoscenza di alcuni argomenti di base (espressioni da usare in classe, i numeri, i colori, gli oggetti scolastici, gli animali, le parti del corpo, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, le funzioni per presentarsi e dare informazioni personali).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Unit Test

Il punteggio complessivo di ogni Unit Test è di 50 punti. Il punteggio di ogni esercizio all'interno delle tre sezioni è ovviamente determinato dal grado di difficoltà. In generale si è ritenuto di assegnare un punto per ogni risposta giusta, o due punti qualora la risposta preveda due operazioni cognitive, come, ad esempio, comprensione della frase e produzione dell'elemento richiesto. Due punti per ogni frase sono stati assegnati anche agli esercizi che richiedono la produzione di frasi più articolate. Per la valutazione degli Unit Tests si consigliano i seguenti criteri:

10	da 46 a 50
9	da 41 a 45
8	da 36 a 40
7	da 31 a 35
6	da 26 a 30
1-5	da 0 a 25

Prova Obiettivi Minimi

Il punteggio complessivo di ogni prova Obiettivi Minimi è di 25 punti. Per la valutazione di questi test si consigliano i seguenti criteri:

9-10	da 22 a 25
8	da 18 a 21
7	da 15 a 17
6	da 12 a 14
1-5	da 0 a 11

Culture Test

Il punteggio complessivo di ogni Culture Test è di 25 punti. Per la valutazione di questi test si consigliano i seguenti criteri:

9-10	da 22 a 25
8	da 18 a 21
7	da 15 a 17
6	da 12 a 14
1-5	da 0 a 11

Skills Test

Il punteggio complessivo di ogni Skills Test è di 50 punti. Per la valutazione si consigliano i seguenti criteri:

10	da 46 a 50
9	da 41 a 45
8	da 36 a 40
7	da 31 a 35
6	da 26 a 30
1-5	da 0 a 25

Per attribuire i punti ai test soggettivi di Writing si consigliano i descrittori seguenti:

Writing	2
Conoscenza lessicale	2
Ortografia	2
Coerenza del testo	2
Chiarezza espositiva	2
Correttezza grammaticale	2

Entry Test

Il punteggio complessivo dell'Entry Test è di 100 punti. Trattandosi di un test diagnostico, il docente potrà anche decidere di non comunicare all'alunno la valutazione finale. Per comodità del docente, si consigliano comunque i seguenti criteri:

10	da 90 a 100
9	da 80 a 89
8	da 70 a 79
7	da 60 a 69
6	da 50 a 59
1-5	da 0 a 49

La prova è volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta in lingua straniera riconducibile al livello A2 per la lingua inglese e A1 per la seconda lingua e consiste in un questionario di comprensione di un testo per ciascuna lingua che testa la comprensione, la produzione e rielaborazione del testo ed è composta da:

- ✓ 6 quesiti Vero o Falso a cui è attribuito un punto per ogni quesito
- ✓ 4 quesiti a risposta multipla a cui sono attribuiti 2.50 punti per ogni quesito
- ✓ 8 domande a risposta aperta a cui sono attribuiti 4 punti per i primi sei quesiti e cinque punti per i quesiti 7 e 8

Il punteggio totale previsto per ciascuna prova è di 50 punti che corrispondono alla seguente:

10	da 46 a 50
9	da 41 a 45
8	da 36 a 40
7	da 31 a 35
6	da 26 a 30
1-5	da 0 a 25

Tale punteggio sommato per le due lingue corrisponde alla seguente

10	da 90 a 100
9	da 80 a 89
8	da 70 a 79
7	da 60 a 69
6	da 50 a 59
1-5	da 0 a 49

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

ALUNNO.....

CLASSE.....

DESCRITTORI		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE TESTO	DEL	Completa	10
		Quasi completa	9
		Buona	8
		Più che sufficiente	7
		Sufficiente	6
		limitata	5
APPLICAZIONE PRINCIPALI GRAMMATICALI	DELLE	Completa	10
	REGOLE	Quasi completa	9
		Buona	8
		Più che sufficiente	7
		Sufficiente	6
		limitata	5
TOTALE PUNTEGGIO	/20	
VOTO	/10	

La presente griglia di valutazione fa riferimento esclusivamente al PEI.

**MODALITA' DI CORREZIONE
DELLE PROVE SCRITTE ALL'ESAME DI STATO**

ITALIANO

Accertare la padronanza della lingua italiana

L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura).	10 <input type="checkbox"/>
L'ortografia è corretta e la sintassi è ben articolata.	9 <input type="checkbox"/>
L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi è abbastanza articolata.	8 <input type="checkbox"/>
L'ortografia è parzialmente corretta e la sintassi presenta qualche incertezza.	7 <input type="checkbox"/>
L'ortografia e la sintassi sono incerte.	6 <input type="checkbox"/>
Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.	5 <input type="checkbox"/>
Gravissimi errori ortografici e sintattici.	4 <input type="checkbox"/>

Accertare la capacità di espressione personale

Appropriata, con un lessico costantemente ricco e vario.	10 <input type="checkbox"/>
Adeguate, con alcune espressioni ricercate.	9 <input type="checkbox"/>
Adeguate.	8 <input type="checkbox"/>
Sostanzialmente adeguate.	7 <input type="checkbox"/>
Semplice.	6 <input type="checkbox"/>
Povera e ripetitiva.	5 <input type="checkbox"/>
Non appropriata.	4 <input type="checkbox"/>

Accertare la coerente ed organica espressione del pensiero **10**

Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale, strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato. L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
Lo svolgimento è pertinente alla traccia, coerente e organico nelle sue parti. Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta abbondanti considerazioni personali.	9 <input type="checkbox"/>
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e coerente in tutte le sue parti e presenta considerazioni personali.	8 <input type="checkbox"/>
Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente in quasi tutte le sue parti e presenta alcune considerazioni personali	7 <input type="checkbox"/>
Lo svolgimento è sufficientemente pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata e l'argomento è trattato in maniera generica.	6 <input type="checkbox"/>
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia. L'argomento è trattato in modo limitato, senza chiarezza e considerazioni personali.	5 <input type="checkbox"/>
Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, è privo di organizzazione, è trattato in modo estremamente limitato.	4 <input type="checkbox"/>

MATEMATICA

Accertare la capacità di rielaborare e organizzare (conoscenze, abilità, competenze)

- Riesce a organizzare e rielaborare in modo efficace le informazioni utilizzandole con sicurezza e individuandone le relazioni **10**
- Riesce a organizzare e rielaborare in modo efficace le informazioni utilizzandole con sicurezza **9**
- Rivela una buona conoscenza e riesce ad organizzare e rielaborare le informazioni date in modo apprezzabile **8**
- Rivela una pertinente conoscenza e riesce a organizzare le informazioni in modo coerente **7**
- Rivela accettabili conoscenze e riesce in parte a organizzare e rielaborare le informazioni **6**
- Rivela conoscenze solo parziali e riesce in minima parte ad organizzare le informazioni **5**
- Rivela scarse conoscenze e non riesce ad organizzare le informazioni fornite

Accertare la capacità nelle aree delle *Indicazioni: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni*

Numeri

- Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti in modo sicuro e completo. **10**
- Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti in modo sicuro e completo; qualche errore dovuto a disattenzione. **9**
- Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti in modo quasi completo; qualche errore di calcolo. **8**
- Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti in modo adeguato; alcuni errori di calcolo. **7**
- Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti in modo sufficiente; alcuni errori di calcolo e/o di procedimento. **6**
- Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti in modo essenziale ma con numerosi errori di calcolo e/o di procedimento. **5**
- Esegue espressioni di calcolo in modo disorganico e confuso. **4**

Spazio e figure

10

Conosce in modo sicuro e corretto le figure piane e/o solide; risolve completamente i problemi usando correttamente formule e procedimenti.

Conosce le figure piane e/o solide; risolve i problemi usando quasi correttamente le formule; **9**

qualche errore dovuto a disattenzione.

Conosce le figure piane e/o solide; risolve quasi completamente i problemi, conosce le formule ma non sempre le applica in modo corretto; qualche errore di calcolo. **8**

Conosce le figure piane e/o solide; risolve in parte i problemi, conosce le formule ma non sempre le applica in modo corretto; alcuni errori di calcolo. **7**

Conosce in modo sufficiente le figure piane e/o solide; risolve in parte i problemi e commette diversi errori nell'applicazione delle formule; numerosi errori di calcolo. **6**

-Conosce con difficoltà le figure piane e/o solide risolvere problemi geometrici in modo frammentario e confuso, commette molti errori nell'applicazione delle formule; molti errori di calcolo e/o di procedimento. **5**

Conosce in modo frammentario e lacunoso le figure piane e/o solide e non riesce a classificarle; non riesce a risolvere i problemi e ad applicare le formule. **4**

Relazioni e funzioni

10

Individua la relazione tra contesto reale e strumento matematico correlato e risolve correttamente il quesito; elabora e rappresenta correttamente i grafici; uso corretto del linguaggio.

9

Individua la relazione tra contesto reale e strumento matematico correlato ma compie qualche errore di dovuto a disattenzione nel risolvere il quesito; compie qualche errore dovuto a disattenzione nella rappresentazione dei dati; uso corretto del linguaggio.

8

Individua la relazione tra contesto reale e strumento matematico correlato ma compie qualche errore nel risolvere il quesito; compie qualche errore nella rappresentazione dei dati; uso non sempre corretto del linguaggio.

7

Individua la relazione tra contesto reale e strumento matematico correlato ma compie alcuni errori nel risolvere il quesito; elabora i dati e li rappresenta in parte; uso non sempre corretto del linguaggio.

6

Individua la relazione tra contesto reale e strumento matematico correlato ma compie diversi errori di procedimento nel risolvere il quesito; elabora i dati in maniera sufficiente e li rappresenta in parte.
uso del linguaggio sufficientemente corretto.

5

Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo frammentario e lacunoso; non elabora e non rappresenta i dati; non usa spesso o quasi sempre un linguaggio adeguato

4

Non raccoglie, non organizza e/o non rappresenta un insieme di dati; non elabora i dati e non rappresenta i dati; non usa spesso o quasi sempre un linguaggio adeguato.

Dati e previsioni

10

In semplici situazioni aleatorie, individua con sicurezza gli eventi; conosce il significato di probabilità e la calcola in modo corretto.

9

In semplici situazioni aleatorie, individua con sicurezza gli eventi; conosce il significato di probabilità e la calcola in modo abbastanza corretto o con qualche errore dovuto a disattenzione,

8

In semplici situazioni aleatorie individua gli eventi; conosce il significato di probabilità ma la calcola in modo non sempre corretto.

7

In semplici situazioni aleatorie, individua adeguatamente gli eventi; conosce il concetto di probabilità e la calcola con qualche errore di calcolo o di disattenzione.

6

In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi in maniera sufficiente; conosce il concetto di probabilità ma compie errori nel calcolarla.

5

In semplici situazioni aleatorie, individua parte degli eventi e in maniera non sufficiente; applica il concetto di probabilità in modo non sempre corretto.

4

In semplici situazioni aleatorie, non individua gli eventi; non conosce il concetto di probabilità.